



COMUNE DI SAN MARTINO ALFIERI **Provincia di Asti**

Sede: Piazza Caduti n.3 - 14010 SAN MARTINO ALFIERI (AT)

Partita IVA 00238270052 - Codice Fiscale 80003890052

Telef. 0141/976123 - FAX 0141/976211

www.comune.sanmartinoalfieri.at.it

e-mail: protocollo@comune.sanmartinoalfieri.at.it PEC: san.martino.alfieri@cert.ruparpiemonte.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 33 /2019

OGGETTO: AVVIO SUE e ADESIONE AL MUDE PIEMONTE - CONDIVISIONE DEI PRINCIPI E DEGLI IMPEGNI ESPRESSI NELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 241/90 APPROVATO CON D.D. N. 601 DEL 27.9.2010 DALLA REGIONE PIEMONTE.

L'anno DUEMILADICIANNOVE, addì SEI del mese di SETTEMBRE alle ore 14:00 nella solita sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente
1. GAMBA Andrea - Sindaco	X	
2. RUELLA Michele - Assessore		X
3. MASSANO Paolo - Assessore	X	
	2	1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale reggente Avv. Michela Parisi Ferroni.

Essendo legale il numero degli intervenuti, GAMBA Andrea, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono presenti il Responsabile del Servizio Finanziario Patrizia Trento e il Responsabile del Servizio Tecnico Arch Marco Dassetto.

Il Responsabile del Servizio Tecnico illustra l'argomento posto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 5 del D.P.R. 380/2001 in forza del quale le Amministrazioni comunali, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, provvedono a costituire un ufficio denominato Sportello unico per l'edilizia, che cura tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso o di segnalazione certificata di inizio attività;

Richiamato il vigente Regolamento Edilizio che in merito stabilisce alla Parte I Capo II punto b che verrà data comunicazione sul sito istituzionale di questo Comune dell'adesione al sito informatico per la gestione telematica delle pratiche edilizie del MUDE Piemonte; la medesima indicazione è altresì riportata alla Parte II Titolo I Capo I artt. 45.1 e 46 del medesimo Regolamento Edilizio;

Richiamata la DGR n. 4-296 del 12.07.2010, recante *“Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione e la diffusione del MUDE PIEMONTE”*;

Letta la D.D. 27 settembre 2010, n. 601 recante: *Adempimenti connessi alla DGR n.4-296 del 12.07.2010, recante “Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione e la diffusione del “MUDE PIEMONTE”. Approvazione accordo di collaborazione tra Amministrazioni e costituzione gruppo di lavoro* con cui è stata approvata la bozza di accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 costituito dai rappresentanti di tutti gli Enti coinvolti, che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del “MUDE Piemonte”;

Preso Atto che tale accordo, in linea con le direttive nazionali di cui al D.L. n. 4 del 04.01.2006 convertito con modificazioni dalla L. 9 marzo 2006, n. 80, art. 34 quinquies, ha definito un modello unico digitale dell'edilizia per il territorio piemontese, denominato “MUDE Piemonte”, da utilizzare sull'intero territorio, per la presentazione telematica ai Comuni di comunicazioni di inizio lavori asseverate, di segnalazioni certificate di inizio attività, di domande per il rilascio di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, in materia di attività edilizia;

Ritenuto di condividere e promuovere i contenuti, i principi e le funzionalità del progetto “MUDE Piemonte”, tra i quali:

- la diffusione del patrimonio informativo degli enti pubblici;
- il controllo delle trasformazioni del territorio;
- lo snellimento dei flussi documentali e recupero di dati conoscitivi riferiti alla presentazione delle pratiche edilizie;
- l'ottimizzazione dell'operatività del servizio di edilizia privata, incidendo sui tempi di risposta e sul rispetto delle scadenze previste dalla normativa in tema di snellimento delle procedure;

Ritenuto necessario aderire al progetto “MUDE Piemonte” individuando, dal 01.01.2020, quale unico punto di presentazione delle istanze lo Sportello Unico dell'Edilizia;

Dato atto che ciò comporta la progressiva dematerializzazione delle pratiche edilizie, favorendo l'interscambio informativo fra le pubbliche amministrazioni e fra la pubblica amministrazione e i cittadini/professionisti;

Acquisito il parere preventivo favorevole di regolarità tecnica amministrativa reso dal Responsabile del Servizio tecnico ex art. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/00 e del Regolamento Controlli interni;

Acquisito il parere preventivo favorevole di regolarità tecnica amministrativa e contabile reso dal Responsabile del Servizio finanziario ex art. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/00 e del Regolamento Controlli interni;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. di aderire al Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte di cui alla D.G.R. n. 4-296 del 12.07.2010, che prevede la partecipazione al gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del “MUDE PIEMONTE”.

2. di approvare la condivisione dei principi e degli impegni di cui alla Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 601 del 27.09.2010 e lo Schema di Accordo tipo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15, L. n. 241/1990 e ss.mm.ii (allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima) autorizzando il Responsabile del Servizio tecnico alla relativa sottoscrizione;
3. di stabilire l'attivazione del sistema telematico di gestione delle pratiche che consente di presentare e gestire telematicamente tutte le pratiche legate all'edilizia residenziale, come previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (Testo unico dell'Edilizia) dal 01.01.2020;
4. di mandare al Responsabile del Servizio Tecnico per i successivi adempimenti;
5. di disporre la partecipazione del Responsabile del Servizio tecnico arch. Dassetto Marco al Gruppo di lavoro interistituzionale costituito a partire dalla sottoscrizione dell'Accordo
6. di disporre la trasmissione di copia della presente deliberazione al CSI Piemonte per l'aggiornamento del gruppo di lavoro interistituzionale.

Successivamente,

ravvisata l'urgenza di provvedere, determinata dalla necessità di assicurare l'operatività del sistema entro il termine fissato;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

bozza Accordo TIPO

Schema Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni),

fra

Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, di seguito denominata Regione, con sede legale in p.zza Castello, 165, 10122 Torino, rappresentata dal Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Mariella Olivier

Provincia di _____

Comuni di _____

Ordini/Collegi di _____

per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte", nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico.

Premesso che

Il controllo dell'attività edilizia costituisce una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; il governo dell'edilizia interessa particolarmente i cittadini i quali investono della casa buona parte delle risorse economiche delle famiglie, nonché le imprese che individuano nel fattore logistico - localizzativo una componente principale dei fattori produttivi;

gli Enti che collaborano al presente accordo hanno promosso iniziative di coordinamento finalizzate alla standardizzazione su base territoriale dei processi di inoltro e di gestione delle pratiche allo Sportello Unico per l'Edilizia dei Comuni;

il progetto è sostenuto e condiviso dalle seguenti associazioni degli Enti locali.....;

al fine di condividere l'iniziativa e pervenire ad un risultato condiviso da parte di tutti gli utilizzatori finali, sono stati interessati i rappresentanti del Collegio dei Geometri della Provincia di Torino, dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, che hanno manifestato il proprio favorevole interesse;

sono stati effettuati diversi incontri nei quali è stata messa a punto, con la collaborazione del CSI Piemonte, una metodologia di redazione della modulistica edilizia informatizzata, sulla base delle specifiche formulate dai Comuni partecipanti;

la metodologia individuata consente la gestione della modulistica da parte dei Comuni con vario grado di informatizzazione, in una scala di progressività di adozione che parte dalla consolidata gestione di pratiche cartacee, sino a forme di inoltro telematico, che prevedono la trasmissione dei documenti integrata dall'alimentazione delle basi dati edilizie del Comune per mezzo dei dati forniti dal richiedente;

la stessa metodologia non si presenta come invasiva degli attuali sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni, bensì è stata studiata per integrarsi con gli stessi, per sviluppare eventualmente e in base alle scelte comunali ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, comunque fondati sul concetto di riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

al fine di agevolare tale processo di riuso, favorendo l'adattabilità del sistema, saranno coinvolti i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, nonché le forme consortili di gestione dei servizi informativi esistenti nelle diverse Province;



i risultati prodotti, per tramite del Comune di Torino, sono stati sviluppati in sintonia e collaborazione con analoghi progetti a livello interregionale e nazionale, anche con il coordinamento dell'ANCI, con particolare riferimento al progetto di definizione e realizzazione del MUDE – modello unico digitale dell'edilizia e dell'ACI - anagrafe comunale degli immobili, nell'ambito della ricomposizione dei processi edilizi e catastali conseguenti ai vari livelli di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni;

in tale ottica la metodologia sviluppata si integrerà con gli sviluppi dei progetti "quadro" definiti a livello interregionale e nazionale e si estenderà, in base alle scelte compiute a tale livello, a ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, nel rispetto del principio del riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

la definizione della modulistica unificata si configura nel campo dell'edilizia dei Comuni come passo propedeutico per l'omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative, della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi, e più in generale può configurare un'interazione di maggiore qualità fra l'amministrazione e il cittadino / professionista, in ragione della condivisione di regole comuni e a vantaggio delle prestazioni offerte nell'ambito dei procedimenti amministrativi;

l'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino / professionista e amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di riproduzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'archivio edilizio digitale del Comune, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni;

il progetto si sviluppa in due fasi, la prima volta a definire in condivisione con gli Enti sottoscrittori il prototipo di MUDE Piemonte (modulistica unificata e servizio di gestione telematica), la seconda volta a diffondere tale sistema su tutto il territorio piemontese.

Con deliberazione n. 4-296 del 12.7.2010 la Giunta Regionale ha autorizzato il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Provinciale ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

.....

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Adesione al progetto MUDE Piemonte

I soggetti sottoscrittori aderiscono all'obiettivo di unificazione della modulistica edilizia nei territori rappresentati per fini di semplificazione amministrativa e di promuoverne l'utilizzo presso le rispettive amministrazioni, i cittadini e i professionisti.

Art. 2 Costituzione gruppo di lavoro interistituzionale



I soggetti sottoscrittori aderiscono al gruppo di lavoro interistituzionale per la semplificazione in materia edilizia, portando in tale sede il proprio contributo di esperienze e prassi operative ai fini di accrescerne il bagaglio tecnico, anche in una logica di formazione ad aggiornamento professionale nella materia trattata e nelle modalità di gestione informatizzata della stessa.

Il presente accordo di collaborazione è aperto a tutti gli enti o organismi che intendano aderire agli obiettivi enunciati, senza limiti temporali. L'adesione potrà essere formalizzata mediante la trasmissione di proprio provvedimento di approvazione dei contenuti del presente accordo.

Art. 3 Impegni della Regione

La Regione si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro a:

1. supportare e accompagnare il processo di elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte" presso gli EE.LL., i tecnici e i professionisti che operano sul territorio, organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione o presso altri Enti;
2. promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;
3. adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e il suo servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;
4. acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;
5. verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi".

Art. 4 Impegni della Provincia

La Provincia si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a supportare e accompagnare il processo di diffusione ed evoluzione del MUDE presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti della provincia, organizzando incontri informativi in accordo con la Regione, volti a raggiungere la massima condivisione possibile in fase di elaborazione del prototipo;
2. a coinvolgere, nell'ambito delle funzioni di assistenza tecnica alle Amministrazioni locali, le forme consortili di gestione dei servizi informativi, nonché i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, al fine di creare una rete di operatori in grado di assistere e agevolare i Comuni nelle fasi di diffusione del servizio di gestione telematica;
3. una volta che la definizione del sistema sia stata messa a punto, a organizzare e promuovere corsi di formazione, in collaborazione con i Collegi dei Geometri, gli Ordini degli Architetti e gli Ordini degli Ingegneri;
4. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto della Regione e delle Autonomie locali;
5. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione;
6. a.....

Art. 5 Impegni del Comune



Il Comune/i di _____ si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare, con le modalità che le rispettive amministrazioni vorranno adottare in piena autonomia decisionale e in aderenza al proprio assetto organizzativo, all'adozione di metodologie telematiche nell'ambito dei procedimenti edilizi, attraverso la condivisione di regole di interazione e di strumenti applicativi;
2. a trasferire nei propri disciplinari, codici o regolamenti le prescrizioni e prassi operative atte a favorire gli obiettivi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, che saranno oggetto di formulazione attraverso l'attività del gruppo di lavoro per la semplificazione;
3. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto di Regione e Provincia;
4. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione;
5. a

Art. 6 Impegni degli Ordini/Collegi

Gli Ordini e i Collegi aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare ai tavoli di lavoro apportando il punto di vista degli utenti destinatari del servizio;
2. a organizzare sessioni informative e divulgative per i propri associati.

Torino, lì _____

Per la Regione Piemonte

Per la Provincia di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Collegio di _____

Per l'Ordine di _____





Unione di Comuni “Castelli tra Roero e Monferrato”
COMUNE DI SAN MARTINO ALFIERI
Provincia di Asti

Sede: Piazza Caduti n.3 - 14010 SAN MARTINO ALFIERI (AT)
Partita IVA 00238270052 - Codice Fiscale 80003890052
Telef. 0141/976123 - FAX 0141/976211

www.comune.sanmartinoalfieri.at.it - e-mail: san.martino.alfieri@cst.asti.it - PEC: san.martino.alfieri@cert.ruparpiemonte.it

Proposta di Giunta Comunale del 06/09/2019

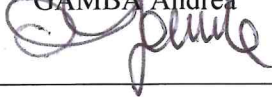
OGGETTO: AVVIO SUE e ADESIONE AL MUDE PIEMONTE - CONDIVISIONE DEI PRINCIPI E DEGLI IMPEGNI ESPRESSI NELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 241/90 APPROVATO CON D.D. N. 601 DEL 27.9.2010 DALLA REGIONE PIEMONTE.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i. (D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazione, in Legge 07.12.2012, n. 213) i pareri di cui al seguente prospetto:

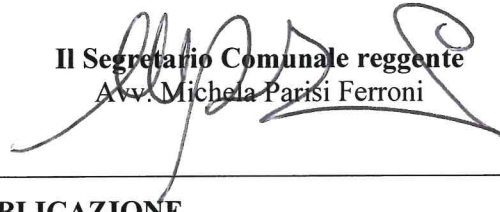
Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità Tecnica	Favorevole	06/09/2019	DASSETTO Marco 
Regolarità Contabile	Favorevole	06/09/2019	TRENTO Patrizia 

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
GAMBA Andrea



Il Segretario Comunale reggente
Avv. Michela Parisi Ferroni



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

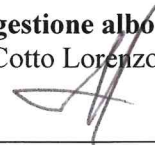
N. Reg. 268

Certifico io sottoscritto Responsabile della gestione albo pretorio on line, che la presente deliberazione viene pubblicato in data odierna sul sito web istituzionale di questo Comune ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

San Martino Alfieri, li

13/09/2019

Il Responsabile gestione albo pretorio on line
Cotto Lorenzo



COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125, c.1, D.Leg.vo 18.08.2000, n.267)

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 comma 1, del D. Leg.vo 18/08/2000, n.267.

, li

13/09/2019

Il Responsabile gestione albo pretorio on line
Cotto Lorenzo



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- ◇ perché dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134, 4° comma, del D.Lgs 267/2000
- ◇ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ex art. 134, 3° comma, del D.Lgs 267/2000

, li _____

Il Responsabile gestione albo pretorio on line
Cotto Lorenzo

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web istituzionale di questo comune per 15 giorni consecutivi senza opposizioni.

, li _____

Il Responsabile gestione albo pretorio on line
Cotto Lorenzo